C12020 - VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL-PRIORA 11/COSTA EDUTAINMENT
Provvedimento n. 25749

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 2 dicembre 2015;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Venice European Investment Capital S.p.A., pervenuta in data 6 novembre 2015;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Venice European Investment Capital S.p.A. (di seguito, Vei), di diritto italiano, è una società attiva nel settore del *private equity* e degli investimenti in infrastrutture che appartiene al gruppo Palladio, il cui controllo ultimo è riconducibile, per il tramite della società Sparta Holding S.p.A., ad una persona fisica.

Il fatturato conseguito dal gruppo acquirente nell'esercizio 2014 è stato complessivamente pari a *[700-1.000]*[1] milioni di euro, di cui *[492-700]* e *[492-700]* milioni di euro per vendite realizzate, rispettivamente, nell'Unione europea e in Italia.

Costa Edutainment S.p.A. (di seguito Costa) è una società italiana attiva, anche per il tramite di quattro società controllate (Idrorama S.r.l., Incoming Liguria S.r.l., Zifio Ltd, Marineland Ltd), nella gestione di parchi di intrattenimento ed educazione scientifica (quali in particolare l'Acquario di Genova, e i parchi di Aquafan e dell'Italia in Miniatura), nonché nella fornitura di servizi di *tour operator* (nel caso della sola Incoming Liguria S.r.l.).
Il controllo di Costa è allo stato esercitato dalla società Priora 11 S.r.l., il cui capitale sociale è a sua volta detenuto da una società (Poggio 13 S.r.l.) e da tre persone fisiche.
Nel corso del 2014, l'insieme delle società Costa oggetto di acquisizione hanno conseguito un fatturato complessivo pari a *[49-100]* milioni di euro, di cui *[49-100]* milioni per vendite in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La comunicazione in esame riguarda l'acquisizione, da parte di Vei e quindi del gruppo Palladio, del controllo congiunto di Costa insieme a Priora 11 S.r.l., attuale unico soggetto di controllo.
In particolare, ad esito dell'operazione Vei arriverà a detenere il 16% circa del capitale sociale di Costa esercitando, in relazione alle decisioni strategiche di quest'ultima, un'influenza determinante. Sarà difatti necessario il voto favorevole di uno dei due amministratori (su di un totale di nove) designati da Vei per le decisioni del Consiglio di amministrazione su materie rilevanti (quali l'approvazione dei piani industriali e dei *budget* annuali e la nomina dell'amministratore delegato e delle figure apicali di Costa).

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo congiunto di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 492 milioni di euro e in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dalle società di cui è prevista l'acquisizione è stato superiore a 49 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

Il mercato del prodotto e geografico

Da un punto vista merceologico, i settori interessati dall'operazione in esame sono quelli in cui operano le società Costa oggetto di acquisizione, ossia la gestione dei parchi di divertimento e la fornitura di servizi di *tour operator*.
I parchi di divertimento, intrattenimento ed educazione scientifica possono differenziarsi, anche ai fini della delimitazione della loro rilevanza geografica, per il livello di capacità attrattiva di massa. Ad esempio, parchi regionali possono definirsi quelli gestiti da Costa (caratterizzati da dimensioni più contenute, visitatori provenienti principalmente da aree limitrofe, tempi di visita tendenzialmente inferiori, minori servizi complementari), ad eccezione

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

delle più note strutture (Acquario di Genova, parchi di Aquafan e dell'Italia in Miniatura) di rilievo tendenzialmente nazionale, se non più ampio.
L'attività di *tour operating* consiste invece nell'organizzazione e commercializzazione, anche per il tramite di agenzie di viaggi, di pacchetti integrati di viaggi.
Nel caso di specie, stante l'assenza di sovrapposizioni tra le parti, non sono necessari ulteriori approfondimenti sulla rilevanza merceologica e geografica dei mercati in questione.

Effetti dell'operazione

Difatti, né Vei né il gruppo Palladio di appartenenza risultano presenti in detti mercati. L'operazione in esame si sostanzia dunque, di fatto, nella sostituzione di un operatore con un altro, caratterizzato da quote di mercato inferiori al *[20-25%]* nel caso dei parchi (peraltro distinguendo tra parchi di divertimento e parchi acquatici), e inferiori all'1% nel caso del *tour operating*.
Alla luce delle considerazioni che precedono, la concentrazione in esame non appare idonea a modificare significativamente le dinamiche concorrenziali nei mercati rilevanti.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella